

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

Università di Pisa

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 giugno 2017

Riunione congiunta degli eletti RSU con la presenza dei delegati dalle Oo.Ss.

Il giorno 15 giugno 2017 alle ore 09.00, presso la palazzina amministrativa del DICU, Largo Lucio Lazzarino (PI), si è tenuta la riunione congiunta della RSU dell'Università di Pisa con la presenza dei delegati dalle Oo.Ss. con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Lavori tavolo tecnico posizioni organizzative art. 91 comma 1 e 2;
- 3) Situazione Università di Pisa;
- 4) Interpelli e concorsi - Analisi;
- 5) Varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Roberto Albani, Marco Billi, Stefania Bozzi, Sara Cattani, Bettina Klein, Valerio Palla, Manuel Ricci
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI Fed. SNALS	
- per UIL RUA	Sebastiano Venezia
- per USB PI	Massimo Casalini

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Rosa Baviello, Elena Franchini, Simone Kovatz, Manrico Nardi, Michela Vivaldi
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni, Ruggero Dell'Osso, Emilio Rancio
- per CISAPUNI fed. SNALS	Andrea Bianchi
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per USB PI	

Punto 1: Comunicazioni

Non ci sono argomenti all'ordine del giorno.

Punto 2: Lavori tavolo tecnico posizioni organizzative art. 91 comma 1 e 2

Billi: nell'ultima commissione per l'attribuzione delle posizioni, sono state individuate tre irregolarità in tre diverse strutture dell'Ateneo:

- Sistema Bibliotecario: delle sei posizioni bibliotecarie attribuibili ne erano state attivate solo cinque. Dopo l'intervento della Commissione di controllo, è stata attivata anche la sesta posizione.
- Museo di Calci: non ha attivato la posizione amministrativa che aveva a disposizione. La Commissione di controllo ha chiesto chiarimenti al Museo ed è in attesa di riceverli;
- Direzione Edilizia e Telecomunicazioni: l'unica posizione amministrativa attribuibile non sarà attivata, poiché valutata non necessaria. L'Edilizia fa presente che, alla luce dell'analisi emersa per la nuova riorganizzazione, non necessitano della posizione amministrazione prevista. Al suo posto invece chiederanno, per l'anno prossimo, una posizione tecnica.

Punto 3: Situazione Università di Pisa

Billi: assunzione di "tecnologici".

In considerazione all'intenzione di procedere all'assunzione a tempo determinato di cosiddetti "tecnologi", l'Amministrazione ha proposto che, per le assunzioni suddette, si attinga ai fondi destinati alle assunzioni del personale tecnico-amministrativo, giustificando tale soluzione con il fatto che tali assunzioni prevedono un trattamento economico equiparato al personale di categoria D3 ed EP.

Tramite l'intervento del collega Lapi, rappresentante del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Amministrazione, la decisione è stata rimandata.

Inoltre, è importante ricordare che il nostro contratto collettivo non prevede la figura del "tecnologo", quindi l'Amministrazione deve attingere ai fondi di ateneo per questa tipologia di assunzioni.

La RSU concorda su questa posizione.

Billi: lettera personale D art. 91 c. 3 CCNL.

Come già discusso in precedenza, lo scorso 6 novembre, il personale D con incarico ha inviato una lettera al Direttore generale in cui lamentava un trattamento non equo in rapporto ad altri incarichi conferiti dal Direttore Generale, in particolare per quanto riguardava l'esclusione dalla ripartizione della produttività collettiva.

Il D.G. ha risposto ricordando che alcune categorie di personale sono sempre state escluse dalla produttività collettiva, come previsto dal Contratto Integrativo firmato con le RSU, e che comunque avrebbe sottoposto l'argomento al prossimo incontro di contrattazione con la RSU e le Oo.Ss.. A questo punto, è quindi necessario che anche la RSU si esprima al riguardo.

Palla: propone di rispondere all'Amministrazione e ai colleghi D con incarico che, a livello nazionale, il quadro legislativo e normativo è attualmente in evoluzione e che non è stato ancora sottoscritto il nuovo CCNL, che andrà a impattare anche sulla SMVP e quindi anche sui criteri della produttività collettiva. Pertanto, è opportuno che la richiesta dei colleghi D con incarico venga valutata solo successivamente al rinnovo del CCNL, quando il quadro legislativo e normativo sarà quindi chiaro e definito.

La RSU approva la proposta all'unanimità.

Billi: accesso alle strutture dell'Università di Pisa.

All'ordine del giorno del Senato Accademico è prevista la discussione di linee guida per l'accesso alle strutture dell'ateneo. Le linee guida prevedono l'individuazione di una squadra di emergenza, autorizzata dal direttore della struttura, che possa accedere ai locali della struttura stessa in orari diversi da quelli consueti, ovvero 8.00-19.00. Questo elemento potrebbe diventare uno strumento coercitivo per il direttore che potrebbe quindi "preettare" il personale della squadra di emergenza per l'apertura in orari al di fuori della fascia 8.00-19.00 o anche in giorni festivi.

Inoltre viene considerata la possibilità di introdurre, nei luoghi accessibili anche da personale esterno, delle soluzioni tecniche per garantire l'accesso. Infine, nelle linee guida attuali i RAR (Responsabile Attività di Ricerca) e i RAD (Responsabile Attività Didattica) potrebbero delegare al personale tecnico l'autorizzare o meno degli esterni ad accedere nelle aree riservate della struttura (es.: laboratori, macchinari, ecc.). In questo modo, in caso di incidente/infortunio alla persona esterna, la responsabilità di averlo fatto accedere ricadrebbe sul collega tecnico.

La RSU ritiene illegittima la cosa, in quanto, per la stessa definizione di "Responsabile", solo il RAR/RAD deve assumersi la responsabilità di decidere chi può oppure no accedere alle aree riservate della struttura.

Bozzi: Cloud Microsoft Office365

Espone una lunga ed esaustiva trattazione sulle criticità del sistema Cloud Microsoft Office365, che possono riassumersi in:

- un benefit che l'Università offre ai propri dipendenti, non obbligatorio ed a uso personale viene fatto adottare in alcuni uffici come uno strumento di uso lavorativo.

- l'utente è responsabile di fatto di eventuali perdite di dati, togliendo questa responsabilità all'Ateneo e caricandola quindi sul dipendente:

- per chi decide di attivarlo lo fa sottoscrivendo e riconoscendo un accordo che l'Università di Pisa non risponde di eventuali perdite di dati o di non disponibilità del servizio, che può essere comprensibile se appunto lo strumento è ad uso personale ma, nel momento in cui viene chiesto che sia usato per attività lavorativa il lavoratore e la lavoratrice deve per prima cosa avere una comunicazione ufficiale che lo deve usare appunto lavoro e quindi deve essere fatto sottoscrivere un altro tipo di accordo in cui non risponde della perdita dei dati a meno che non si individui una specifica dolosa responsabilità; e prima ancora avere un'idonea formazione all'uso del nuovo strumento;

- vi è comunque ambiguità sulla tutela della privacy, che nel contratto di adesione in alcune parti rimanda a riferimenti e accordi non più in vigore e rigettati dalla Comunità Europea proprio perché non tutelavano e in altre parti si parla del nuovo accordo, che comporta comunque ancora alcuni punti non chiari;

Stefania, su richiesta di Billi, ci invierà un documento in cui vengono riportate dettagliatamente tutte le criticità di questo sistema. Si passa quindi alla votazione per redigere un documento in cui verranno posti i quesiti atti a disambiguare le criticità sopra esposte, che viene votato all'unanimità.

Punto 4: Interpelli e concorsi - Analisi

BILLI evidenzia il proliferare di interpelli in cui sempre più spesso viene inserito, come elemento di valutazione aggiuntivo, il diploma di laurea, anche quando l'interpello è rivolto al personale di categoria C. Il nostro CCNL prevede, come requisito di accesso per la categoria C, il solo diploma di scuola superiore, per cui chiedere una laurea, o una laurea specifica - seppur con la garanzia della controparte che esso venga considerato come elemento accessorio e non discriminante - va considerata comunque come una forzatura. Non solo: il personale che legge l'interpello potrebbe essere indotto a rinunciare perché non in possesso di laurea. La controparte punta proprio a questo per fare una prima robusta scrematura. A volte vengono chieste lauree specifiche di altre discipline rispetto a quelle da cui parte l'interpello. Per gli interpelli di categoria D notiamo che spesso viene richiesto il tipo di laurea: a volte triennale, a volte specialistica, a volte generica, a volte il dottorato di ricerca altre volte l'iscrizione all'albo professionale, ciò non è corretto perché il CCNL prevede che il titolo richiesto sia un diploma di laurea senza specifiche; per l'interpello si valuta poi il curriculum e non il tipo di laurea.

ALBANI chiede come mai si mette sul bando la richiesta di un titolo aggiuntivo.

BILLI risponde che in tal modo si riduce automaticamente il numero di domande presentate.

KLEIN chiede se i CEL (collaboratori ed esperti linguistici) possono accedere agli interpelli.

RICCI dice che si informerà e saprà dirlo alla prossima riunione; chiede infine se non stiamo parlando di un falso problema, visto che il personale interno che partecipa all'interpello non avrà nessun ritorno economico aggiuntivo e che quindi l'interpello in sé non ha appeal per il personale in organico.

VENEZIA concorda con le osservazioni di Billi: la richiesta di titoli aggiuntivi fuorvia il personale, che tende così a desistere dal partecipare agli interpelli.

BILLI chiede quindi di preparare una nota da inviare alla controparte per sciogliere i nodi sopra esposti.

Punto 5: Varie ed eventuali

La riunione si conclude con la votazione all'unanimità del rinvio della prossima riunione prevista per il 13 di luglio a data da destinarsi, salvo argomenti urgenti da affrontare nel frattempo.

La riunione termina alle ore 12.30.